

dovendosi aumentare il tasso al 6% ed essun-
do già abbastanza lungo il periodo di ammor-
tamento vigente, l'allungamento oneroso che ne de-
riverebbe all'Ente sarebbe inferiore, e talvolta
anche notevolmente, al beneficio derivante dalla
sospensione del pagamento della sesta bime-
stralita);

c) quando l'Ente locale rifiuta la proposta
dell'Istituto relativa all'operazione di prolon-
gamento con aumento di saggio, per il maggiore
aggravio che verrebbe ad assumersi l'Ente spes-
so, nonostante l'allungamento oneroso del bilan-
cio, a causa dell'aumento del saggio per tutta
la durata del mutuo. -

L'Istituto Nazionale Fascista della Previden-
za Sociale ha ritenuto, ove si rende necessario
la concessione relativa alla sospensione del pa-
gamento della sesta bimestralita, di applicare
le seguenti condizioni:

1° - ammortamento dal 1° gennaio 1943 del-
le tre bimestralita sospese coi relativi interessi
contrattuali in anni cinque, o, al massimo,
nello stesso periodo della residua durata del
mutuo;

2°) mantenimento del saggio d'interesse